

RIFORMA	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
<p><b>Buona amministrazione e semplificazione</b> (M1-C1-II.2.2. 52, 57, 60, 61, 63)</p> <p><i>(in R.1.9)</i></p>	--	<p>PCM – Ministro per la Pubblica Amministrazione</p> <p>Il PNRR assegna la pianificazione di dettaglio e il coordinamento operativo delle attività previste nell'azione di riforma, nonché la verifica dell'attuazione al <b>Tavolo tecnico per la semplificazione</b> appositamente istituito a supporto del Comitato interistituzionale, che svolge le funzioni di indirizzo e di verifica dell'attuazione dell'Agenda per la semplificazione 2020-2023.</p>	<p>Sul piano della “buona amministrazione”, la <b>semplificazione</b> è stata individuata come riforma trasversale abilitante l'attuazione del PNRR:</p> <p>A tale riforma sono dedicati specifici interventi nell'ambito della Componente MIC1, con le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definire il sistema di <i>governance</i> per la gestione del PNRR;</li> <li>• <b>ridurre i tempi</b> per la gestione dei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti, come presupposto per <b>accelerare la realizzazione degli interventi</b> nei settori cruciali per la ripresa economica e l'attuazione del PNRR;</li> <li>• introdurre <b>modifiche strutturali</b> che consentano di liberalizzare, semplificare, anche mediante l'eliminazione di adempimenti non necessari, reingegnerizzare e standardizzare i procedimenti.</li> </ul> <p>La riforma prevede <b>entro il 2026 la semplificazione</b> e reingegnerizzazione di <b>600 procedure</b> al fine di creare un catalogo completo dei procedimenti e dei relativi regimi amministrativi.</p>	<p><b>Traguardo: T4 2021</b> Entrata in vigore della legislazione primaria sulla semplificazione delle procedure amministrative per l'attuazione del PNRR. (MIC1-52).</p>	<p>Con il <b>D.L. n. 77 del 2021</b> sono state introdotte alcune <b>modifiche alla legge 7 agosto 1990 n. 241</b>, finalizzate a rafforzare il silenzio assenso e i poteri sostitutivi per accelerare anche le procedure del PNRR (<b>articoli 61-63</b>).</p> <p>Inoltre il D.L. n. 77/2021 reca diverse misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR (tra cui la transizione ecologica, le opere pubbliche, la digitalizzazione) al fine di favorirne la completa realizzazione. In particolare, le disposizioni recate dagli <b>articoli 17-29</b> operano un intervento di semplificazione sulla disciplina di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e VAS (Valutazione Ambientale Strategica) prevista dalla parte seconda del Codice dell'ambiente (D.Lgs. 152/2006). Gli <b>articoli 32</b> e ss. modificano le procedure di autorizzazione per le energie rinnovabili al fine di introdurre alcune semplificazioni. L'<b>articolo 33</b> semplifica la disciplina per fruire del c.d. <i>Superbonus</i>. Gli <b>articoli 44</b> e ss. intervengono con una serie di semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche la cui realizzazione dovrà rispettare una tempistica stringente anche in considerazione del fatto che le opere stesse sono indicate nel PNRR o incluse nel Fondo complementare.</p>

					<p>Il <b>D.L. n. 152/2021</b> prosegue l'adozione di misure di semplificazione necessarie per una efficace attuazione del PNRR, con particolare riferimento: alle procedure di approvazione del Contratto di programma tra MIMS e RFI al fine di ridurre i tempi di realizzazione degli investimenti ferroviari (<b>articolo 5</b>); agli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie e all'edilizia giudiziaria (<b>articolo 6</b>); alla presentazione dei progetti di nuove attività nelle ZES (<b>articolo 11</b>); ai requisiti di eleggibilità per l'accesso, da parte degli studenti universitari e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), alle borse di studio (<b>articolo 12</b>); alla realizzazione di alloggi e residenze per gli studenti universitari (<b>articolo 15</b>); all'attuazione dei progetti di digitalizzazione della logistica (<b>articolo 30</b>); alla <b>digitalizzazione dei servizi delle pubbliche amministrazioni</b> (<b>articolo 27</b>); al procedimento di programmazione del sistema del servizio civile universale (<b>articolo 40</b>).</p>
				<p><b>Traguardo: T4 2022</b> Entrata in vigore delle procedure amministrative per la riforma della semplificazione finalizzata all'attuazione del PNRR (M1C1-57).</p>	<p>Per quanto riguarda lo stato di attuazione di tale obiettivo, una parte degli interventi di semplificazione nei settori chiave per l'attuazione del PNRR contenute nei decreti –legge n. 77 e n. 152 del 2021 sono stati realizzati con <b>norme suscettibili di applicazione immediata</b> (cfr. parte II del DL 77/2021 e Titolo II D.L. 152/2021).</p>

Per quanto riguarda le disposizioni che hanno richiesto successivi interventi di natura secondaria, dal **Regis** si apprende che sono stati individuati **11 interventi attuativi** di semplificazione, di competenza di diverse amministrazioni pubbliche, che risultano **tutti adottati**.

Gli **interventi** riguardano:

1. Istituzione della Commissione tecnica VIA per i progetti PNRR-PNIEC (DM MITE [n. 361](#) del 2/09/2021 e [n. 362](#) del 3/09/2021);
2. Adozione dei modelli delle istanze per l'avvio dei procedimenti di bonifica dei siti di interesse nazionale e dei contenuti minimi della documentazione tecnica richiesta per le operazioni di bonifica ([DD MITE n. 137 del 18/08/2021](#));
3. Adozione delle norme tecniche per cui l'esecuzione del Piano di caratterizzazione di aree ricadenti all'interno dei perimetri di siti di interesse nazionale ([DD MITE n. 114 del 20/07/2021](#));
4. Definizione delle caratteristiche tecniche, architettura generale, requisiti di sicurezza e modalità di funzionamento del Sistema di Gestione Deleghe ([DPCM del 30/03/2022](#));
5. Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali ([DM Interno del 17/10/2022](#));
6. Aggiornamento dei servizi resi disponibili dall'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente ([DM del Ministro dell'Interno del 3/11/2021](#) e [DM Interno del 18/10/2022](#));

7. Regole e specifiche tecniche per l'utilizzo degli strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture ([DM MIMS n. 312 del 2/08/2021](#));

8. Modalità di presentazione delle richieste di parere obbligatorio sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale, o comunque finanziati per almeno il 50% dallo Stato, di importo superiore ai 100 milioni di euro ([Linee Guida](#) per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC);

9. Adozione di linee guida volte a definire i requisiti professionali ed i casi di incompatibilità dei membri e del presidente del Collegio consultivo tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta e le modalità di costituzione e di funzionamento del Collegio stesso ([DM MIMS n. 12/2022](#));

10. Procedure e requisiti per l'istituzione di corsi di studio in sedi decentrate da parte delle Istituzioni AFAM statali ([DM MUR n. 1214 del 28/10/2021](#));

11. Convenzione tra struttura della PCM competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, il MISE, Unioncamere e Infocamere in qualità di gestore del servizio, avente ad oggetto il collegamento telematico con la Piattaforma digitale nazionale dati (PDND), al fine di consentirne l'erogazione e garantirne lo sviluppo (registrata dalla Corte dei

					<p>Conti in data 15 dicembre 2022 con relativo atto aggiuntivo).</p> <p>In tema di semplificazione e con riguardo a futuri obiettivi si segnala che la <b>legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021</b> (L. n. 118/2022) ha delegato il Governo ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di entrata in vigore della legge, uno o più decreti legislativi per procedere ad una nuova ricognizione dei regimi amministrativi delle attività private e alla loro semplificazione mediante eliminazione delle autorizzazioni e degli adempimenti non necessari (articolo 26).</p>
				<p><b>Traguardo: T4 2024</b></p> <p>Attuazione completa (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di una serie di <b>200 procedure critiche</b> che interessano cittadini e imprese. Per l'individuazione dei settori prioritari delle procedure semplificate si rinvia alla descrizione dei traguardi nell'<a href="#">allegato alla decisione UE</a>. (M1C1-60).</p> <p><b>Traguardo: T2 2025</b></p> <p>Completare l'attuazione (compresi tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di un'ulteriore serie di <b>50</b> procedure critiche che interessano direttamente i cittadini. Le procedure semplificate devono riguardare i seguenti settori:</p>	<p>Nella <b>relazione al Parlamento del 5 ottobre 2022</b> il Governo dà conto della conclusione della consultazione pubblica che si è svolta tra febbraio e maggio 2022 sulla <a href="#">piattaforma ParteciPA</a> e aperta a cittadini, categorie produttive, sindacati, associazioni del terzo settore, finalizzata ad acquisire elementi utili alla individuazione delle procedure e delle modalità di intervento. Il 5 agosto 2022 è stato pubblicato il <a href="#">report</a> analitico sugli esiti della consultazione.</p> <p>Sono in corso le attività di analisi delle procedure e dei relativi regimi amministrativi.</p> <p><i>I traguardi M1C1-61 e 63 sono collegati al sub-investimento 2.2.2., a cui si rinvia per ulteriori dettagli.</i></p>

certificazioni digitali dell'anagrafe; certificati di stato civile online; notifiche digitali e identità digitale; certificazione liste di leva; domicilio digitale dei cittadini; deleghe per l'accesso ai servizi online. (M1C1-61).

**Traguardo: T2 2026**

Completare lo screening dei regimi procedurali esistenti, unitamente alla loro ulteriore semplificazione per un totale di 600 procedimenti critici. L'azione si concluderà con la pubblicazione del repertorio delle procedure e dei relativi regimi amministrativi sul sito istituzionale del ministero competente (M1C1-63).

*Il traguardo M1C1-63 è altresì collegato al sub-investimento 2.2.4.*